Prot. 356 **Cagliari, 4 giugno 2026**

All'Assessore regionale del Personale

Al Direttore generale del Personale RAS

OGGETTO: Richiesta incontro su Progressioni 2024 – 2026 – Risorse Fondo RAS e situazione delle Amministrazioni del Comparto Regione – Enti

Queste Segreterie regionali, a seguito della nota del Direttore generale del Personale n. 20864 di ieri, 3 giugno, relativa alla quantificazione delle risorse del Fondo Progressioni 2026 della Regione, che riepiloga in sostanza il quadro contabile per l'intero triennio 2024-2026, considerano necessario poter discutere quanto prima con le SS.VV. sia il documento citato che, più in generale, la complessiva situazione dei Fondi Progressioni 2024-2026 di tutte le Amministrazioni del Comparto Regione – Enti regionali.

Come è noto, infatti, da tempo le scriventi hanno chiesto alla Parte politica di condividere il progetto di una perequazione di risorse e di opportunità di transito nell'intero Comparto e con l'orizzonte del triennio richiamato, ritenendo che sia giusto assicurare al personale la possibilità di accedere, periodicamente e nel rispetto dei criteri selettivi previsti, ad una gratificazione professionale ed economica importante come il passaggio al livello economico immediatamente superiore, e che vi debba essere una linea di tendenziale omogeneità di trattamento in tutto il Comparto, in termini di percentuali di transito rispetto al personale in servizio al 1° gennaio della prima annualità (in questo caso 1.1.2024), omogeneità che va raggiunta nell'arco del triennio della fase applicativa dell'istituto (in questo caso entro l'annualità 2026).

Per realizzare questo progetto è necessario:

- recuperare delle somme aggiuntive, sia attraverso l'attuazione della LR n.3/2026 (utilizzo residui dei bilanci 2025 di Agenzie ed Enti) sia attraverso nuovi stanziamenti negli Assestamenti del Bilancio 2026;
- definire perciò tempestivamente le direttive ad Agenzie ed Enti con i criteri per l'applicazione della LR n.3/26;
- far seguire alla prima risposta data con l'art.9 del primo Assestamento del Bilancio 2026 un ulteriore intervento nel prossimo Assestamento.

L'obiettivo è quello di permettere ai lavoratori una progressione nel triennio (sommando i transiti realizzabili in ciascuna delle tre annualità con differenti selezioni), e proprio per questo nei Contratti integrativi, da diversi anni, è stata inserita la clausola che prevede che la/il dipendente non possa conseguire più di un passaggio di livello nell'arco del triennio. Si tratta, tra l'altro, di quanto su proposta delle scriventi si è riusciti già a realizzare sia nel triennio 2018-2020 che nel triennio 2021-2023, per cui occorre procedere con convinzione in questa direzione.

Tra gli aspetti da definire, si ricorda il perfezionamento della norma relativa agli assegni da trasformare in non riassorbibili con il Comitato direttivo Arans (ex Coran), a seguito del Verbale d'intesa sull'argomento sottoscritto dalla precedente Assessora e dalle OO.SS. nei giorni 3 e 4 marzo scorsi. Si resta in attesa di cortese e sollecito riscontro. Cordiali saluti

UIL FP **FESAL** **CLARES**